

LO STRISCIONE DI PRATOLUNGO

Data: 21 Dicembre 2016

Volume 2 - Numero 2

TESTATA GIORNALISTICA DEL PLESSO
I. C. GIOVANNI PALOMBINI - Via G. Palombini, 39

Medaglia d'oro all'istituto Giovanni Palombini

La scuola adotta il museo pleistocenico di Casal de' Pazzi e vince

Il 28 ottobre 2016, nella Sala della Promoteca in Campidoglio, 8 scuole di Roma hanno ricevuto la medaglia d'oro a chiusura del concorso "Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia" promosso dalla Fondazione Napoli Novantanove e in occasione della presentazione di A.M.A.- Atlante monumenti Adottati, che confluirà nell'Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane. Il nostro Istituto ha concorso con un video sul Museo Pleistocenico di Casal de' Pazzi. Tutti i video presentati

in questa sede confluiranno poi nel Museo virtuale "Arte cultura ambiente: l'itinerario delle meraviglie italiane" adottate dalle scuole di ogni ordine e grado.

Il nostro lavoro è consultabile sul sito <http://www.atlantemonumentiadottati.it/adozione/i-c-giovanni-palombini-museo-del-pleistocene/>

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Palombini" partecipa da molti anni al progetto *La scuola adotta un monumento* con l'adozione del Museo di Casal de' Pazzi.

Le attività, che si realizzano grazie alla stretta collaborazione con la direzione del museo, permettono non solo un arricchimento dell'offerta formativa, ma favoriscono soprattutto la diffusione della cultura del rispetto dei beni culturali e ambientali, nel contesto di una maggiore apertura della scuola alle realtà del territorio.

Il rapporto che si è instaurato tra i bambini ed il "Museo del Pleistocene" (il nome con cui viene indicato nel quartiere il Museo di Casal de' Pazzi), grazie al progetto *La scuola adotta un*

monumento, è cresciuto negli anni, coinvolgendo man mano non solo le classi interessate, ma tutta la comunità scolastica: alunni, docenti, genitori e abitanti del quartiere.

Coerentemente con l'obiettivo del progetto di promuovere l'idea del bene comune, i bambini, hanno avuto l'occasione di comprendere nella pratica quotidiana l'importanza di assumere comportamenti responsabili, che maturino dalla conoscenza, dall'amore e dal rispetto per il luogo di vita e per il suo patrimonio culturale, storico, artistico e ambientale.

**Che grande emozione:
il nostro museo vale oro!**

(segue in seconda pagina)

I piccoli paleontologi...

(segue in quarta pagina)



**Polo Museale dell' Atac
"ADOTTA UN TRENO STORICO"**

Le classi IIA - IIB Palombini, IIA Ciamician, IIA Pratolungo e VA - VB Pratolungo in un' esperienza dal passato ai nostri giorni.



(segue in seconda pagina)

**L'Incontro
con il Grande
Giornalismo:
Sandro Ruotolo
nella nostra scuola**

(segue in terza pagina)

Che grande emozione: il nostro museo vale oro!

Il giorno 28 ottobre 2016, accompagnati dalla professoressa Maria Zofrea e dalle maestre Leda Tripodi e Francesca, siamo andati al Campidoglio con un furgoncino che ci è stato gentilmente messo a disposizione dalla polizia di Stato per permetterci di assistere alla premiazione del concorso "La scuola adotta un monumento", a cui hanno partecipato molti Istituti da tutta l'Italia, tra cui il nostro. Eravamo Denise, Iride, Maila e Alexandru, quattro alunni della I E di Palombini, e Lorenzo, un nostro compagno delle elementari.

Il viaggio è stato bello ma lungo e per far passare prima il tempo le professoressa ci indicavano i luoghi più importanti. Noi intanto eravamo impazienti, perché non vedevamo l'ora di arrivare. Giunti a destinazione ci siamo avviati verso la Sala

Conferenze del Campidoglio. Eravamo davvero contenti e devo dire anche un tantino eccitati dall'idea di ritrovarci in un luogo nuovo e pieno di cose belle che non avevamo mai visto. All'inizio della cerimonia la responsabile di questa iniziativa, Mirella Stampa Barracco, ci ha illustrato la storia del progetto, spiegandoci le motivazioni che lo hanno animato. Alla fine della cerimonia hanno mostrato gli otto video più belli, tra i quali c'era anche il nostro. Abbiamo provato una grande emozione nel riconoscerci su quel grande schermo mentre descrivevamo il nostro amato Museo del Pleistocene!

Alla conclusione della premiazione, prima di andare via, abbiamo scattato alcune foto nella sala e poi ci siamo incamminati fino all'Altare della Patria, dove si trovano

due soldati che con un fucile d'assalto, vegliano sia di notte che di giorno sulla tomba del Milite Ignoto, che rappresenta tutti i guerrieri che sono morti nelle varie guerre.

Infine abbiamo fatto una sosta per fare merenda osservando il panorama del Foro Romano e, prima di tornare a scuola, siamo anche passati davanti alla statua della Lupa Capitolina, abbiamo ammirato la piazza

del Campidoglio, le statue della fontana della Dea Roma e dei fiumi, i palazzi, la statua equestre di Marco Aurelio e sceso l'enorme scalinata che ci ha riportati al pulmino.

*Alexandru,
Denise,
Iride e Maila
IE Palombini*



8 Novembre: Visita al Polo Museale

V A pratolungo

Siamo partiti da scuola verso le 9.00, insieme alla V B, accompagnati dalle nostre insegnanti. Durante il tragitto abbiamo incontrato alcuni luoghi storici importanti, come il Circo Massimo e la Piramide Cestia, davanti alla quale si trova il Polo.

All'arrivo ci ha accolti la responsabile Caterina Isabella, che ci ha presentato il programma della giornata. Abbiamo iniziato con la visita ad un orto bio, gestito dal sig. Antonio, che ci ha spiegato come piantare alcune verdure, come broccoli, finocchi e patate. Purtroppo non abbiamo potuto interagire attivamente per la tanta pioggia, che aveva inumidito il terreno. Abbiamo

poi incontrato due esperti di modellismo, che ci hanno spiegato come realizzare un plastico. E proprio lì abbiamo avuto la fortuna di vederne uno che rappresentava una stazione ferroviaria con binari su cui hanno azionato un treno. Ci è stata data anche l'occasione di parlare con una delle capistazione, che ci ha magnificamente illustrato il suo lavoro. Dopo la pausa-pranzo, finalmente siamo saliti sui vagoni e tram presenti, dove Caterina ci ha raccontato le singole storie.

È stato proprio un viaggio nel tempo e con questo possiamo concludere come l'inizio di una bella favola "C'era una volta".

Gli alunni della V A



Caterina Isabella e il progetto "Adotta un treno Storico"

Caterina Isabella responsabile del progetto:

Che cosa significa la sigla ATAC?
Significa Azienda Trasporto Autonomo Comune.

Quando è stato aperto questo museo?

Il 18 settembre 2004.

Da chi è stato ideato e allestito?

È stato ideato dal Direttore Generale Ing. Curci e allestito dall'arch. Palamà.

Perché è stato aperto?

Per tre motivi:

- Conservare la memoria aziendale
- Proteggere i treni storici che testimoniano la storia della città
- Dare un luogo ai giovani e ai visitatori per vedere questo patrimonio storico.

Quanti treni sono conservati in questo museo?

5 treni e 1 tram, trasportati qui di notte con mezzi speciali.

Di quali modelli si tratta?

- Tram 404, dal 1939 al 1980, il "Termini - Cinecittà", munito del meccanismo che ne permetteva il movimento rotatorio denominato "giostra" progettato dall'ing. M. Urbinati.
- Treno ECD21, Ferrovia Roma-Civitacastellana-Vitrbo, del 1931.
- Locomotore 05, Ferrovia Roma-Lido entrato in servizio il 19-11-1925.
- Treno merci 01, Ferrovia Roma-Fiuggi-Frosinone del 1916.
- Elettromotrice 70, Servizio Tramviario Extraurbano nella linea dei Castelli Romani del 1912.
- Carro Merci del 1951, per il trasporto di ortaggi, frutta e carbonella della linea Rocca di Papa-Roma.

“Una visita... d'altri tempi”

Classe II B plesso Palombini

Noi della classe 2 B, del Plesso G. Palombini, il 7 Novembre siamo andati a visitare il “POLO MUSEALE dell'ATAC” situato sempre a Roma, a Piazzale Ostiense e siamo rimasti tanto contenti perché, oltre a vedere per la prima volta dei “vecchi tram” e il fantastico “Plastico del trenino” abbiamo conosciuto un Nonno Particolare che cura un orto, proprio in questo posto! ... Così, aiutati da lui, ognuno di noi ha piantato una cipolla. E' stata una bella esperienza che ci ha fatto sentire, oltre che dei “turisti”, dei piccoli veri e propri ...”Ortolani”.

CLASSE 2 B



Un viaggio... nel passato

Classe II A plesso Pratolungo

Con la guida siamo andati a vedere un plastico di una cittadina sarda degli anni '50 che è piaciuta a grandi e piccoli. Il plastico era bellissimo con trenini che si muovevano sui binari telecomandati e passavano anche sotto le gallerie. Oltre ai trenini c'era una montagna, una pompa di benzina, un laghetto con gli animali e le persone che pescavano, un orto, un Hotel, le macchine sulle strade.

Questo plastico è stato costruito dall'Ingegnere Alessandro Urbinati e la sua famiglia lo ha regalato al Museo.

Visita al Polo Museale Atac

Classe V B plesso Pratolungo

L'8 novembre, con la V A, siamo andati al Polo Museale Atac a Roma.

Questo posto si trova vicino ad una piazza storica di Roma con la Piramide Cestia.

Quel giorno pioveva, ma noi eravamo attrezzati per bene!

Dopo aver fatto merenda, ci hanno portato a visitare la sala del Capostazione: ma abbiamo trovato una Capostazione donna!

È stata molto accogliente e ci ha spiegato come bisogna far funzionare una stazione dei treni.

Ci ha fatto vedere pannelli con luci, binari e abbiamo capito che il buon funzionamento della stazione dipende proprio da lei. Poi siamo usciti e con un'anziana signora che si occupa dell'orto interno al Polo, abbiamo visto come piantava: insalata, etc.

Più tardi con la guida Caterina siamo saliti su vari tram antichi e lei ci ha spiegato la storia di questi tram.

Il 404 (1939-1980) collegava la stazione Termini a Cinecittà ed è stato usato anche come set cinematografico!

Ma aveva un'altra particolarità: la “giostra Urbinati” che è un meccanismo che permetteva al tram di girare!

Infine l'ECD21, il tram dei Castelli (1931), tutto di legno e con scritte per i passeggeri che non esistono più: “NON SPUTARE”, “MUNIRISI DI MONETA CONTANTE” e così abbiamo capito di più la storia di quel tempo.

Poi abbiamo avuto la “fortuna” di poter mangiare seduti sul tram antico. È stato divertente! Alla fine, abbiamo incontrato i modellisti con i quali abbiamo visto un plastico di treni.

Poi ci hanno spiegato come costruire insieme un plastico del Lido di Ostia.

Questa gita è stata molto interessante e non vediamo l'ora di metterci all'opera!

Alla scoperta dei tram del passato

Classe II A plesso Palombini



sui tram con 2 guide dell'Atac, Alessio e una signora, che ci hanno spiegato tutto sui tram. Ci hanno fatto vedere molte foto antiche, che erano in “bianco e nero”. Ci hanno anche raccontato una bella storia e una poesia sui treni.

Durante la mattina abbiamo potuto osservare dei tram molto vecchi, che erano sistemati sulle rotaie in uno spazio all'aperto del polo museale, vicino alla stazione Ostiense. Ci sono sembrati strani perché erano diversi da quelli di oggi: avevano i sedili di legno e curiosi cartelli, come quello “NON SPUTARE”. Siamo saliti

Abbiamo imparato che i tram funzionano con l'elettricità: l'elettricità arriva con dei fili dall'alto e c'era anche un interruttore che apriva e chiudeva la corrente, che sembrava invece un periscopio del sottomarino.

Questa gita ci è piaciuta tantissimo perché siamo potuti salire sopra ai tram e sulle locomotrici.

Visita alla biglietteria estiva “Ferrovia Roma-Lido”

(IIA Ciamician)

Abbiamo visitato un piccolo locale stretto e lungo che in passato era la biglietteria estiva.

Era aperta solo d'estate quando le persone andavano al mare ad Ostia, così non c'erano code.

Oggi è un piccolo museo dove sono esposti alcuni oggetti della storia della ferrovia...le maestre hanno riconosciuto biglietti del tram che usavano quando andavano a scuola. Che bello!!!

Noi artisti.....

Pamela ci ha fatto realizzare delle barchette Das che useremo



a scuola per fare il plastico della spiaggia di Ostia.

Abbiamo realizzato anche un disegno

osservando una parte del museo.

E' stata proprio una bella giornata, quante emozioni: abbiamo addirittura pranzato su un vecchio tram!!!



SQUOLA FACILE

Centro di potenziamento delle abilità e delle strategie per bambini DSA (dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia)

Sarà inoltre attivo il servizio di Aiuto compiti per tutti gli alunni della scuola Primaria e Secondaria

Presso Istituto Comprensivo Palombini
Sede di Pratolungo
Via Elena Brandizzi Gianni
Sabato ore 9:00 / 13:00

Per informazione e iscrizioni
Dott.ssa Simona Amara - 349 3107686
Segreteria Istituto Comprensivo Palombini
Via Palombini, 39 - Roma

Chi e' Sandro, una persona vera.

Sandro Ruotolo inizia la sua carriera nel 1974. Inizia lavorando nel giornale il Manifesto e poi passa nella RAI. Nel 1988 inizia un'ininterrotta collaborazione con Michele Santoro. Diventa caporedattore e poi vicedirettore. Collabora a diversi programmi televisivi. Nel 2013 si candida nella nuova lista della rivoluzione civile. Inoltre è candidato governatore alle regionali del Lazio nello stesso anno, sempre per la lista. Nel maggio del 2015 viene messo sotto scorta dopo aver ricevuto minacce da Michele Zagaria boss dei Casalesi a causa delle sue inchieste sul traffico di rifiuti tossici.

Lorenzo Scardini
Chad Cortez
CLASSE III F
Sede via Ciamician



L'Incontro con Sandro Ruotolo

Il 14 novembre 2016 noi della 3 F siamo andati nella sede centrale per incontrare Sandro Ruotolo, un importante giornalista che indaga sulla camorra.

Appena arrivati, ci ha spiegato la sua biografia lavorativa.

La prima parte dell'incontro è stata più difficile sia dal punto di vista dell'ascolto, che da quello delle conoscenze perché ci ha spiegato le mafie prima del 2000. L'incontro si è acceso ed è diventato più interessante quando noi classi gli abbiamo

fatto le domande inerenti all'argomento.

Altre importanti informazioni che non sapevamo ce le ha fornite rispondendo alle nostre domande. Una delle cose che ci ha colpito è stata la morte di sua cugina, avvenuta durante una sparatoria tra due clan camorristi.

Un altro argomento che ci ha attirato è stato il suo incontro nel dicembre 2013 con Carmine Schiamone, un pentito camorrista. Durante quell'incontro passarono per

Casal di Principe senza fermarsi per paura di essere assassinati. Si fermarono solo nelle campagne, precisamente in un campo dove Sandro riteneva che ci fossero dei rifiuti interrati.

Speriamo che i suoi insegnamenti siano stati utili per capire meglio come funziona la camorra, ma anche come combatterla.

Francesco Mercuri

Alessandro Leonardi

Classe 3F - Sede Ciamician

L'Incontro con il Grande Giornalismo: Sandro Ruotolo nella nostra scuola

Lunedì 14 Novembre, alle 10,30, appuntamento nell'Aula Magna della sede di via Palombini per le classi seconde e terze della scuola Media: una grande firma del giornalismo italiano, Sandro Ruotolo, ha accettato il nostro invito e ha tenuto una lezione ai nostri ragazzi su cosa significhi essere giornalisti oggi e sul dovere di denunciare la criminalità organizzata.

Ma soprattutto, ha detto con semplicità che compiere bene il proprio lavoro è un valore fondamentale della vita: ha consegnato ai nostri ragazzi una lezione di vita e il ricordo di una persona semplice e rigorosa, accompagnata dalla sua scorta di due uomini, che hanno assistito con noi all'incontro in Aula Magna. Tante le domande dei ragazzi, che lo hanno intervistato su camorra,

mafia, indagini e politica fino a mezzogiorno e mezza!

Al termine, alcuni ragazzi lo hanno avvicinato e gli hanno stretto la mano: grandi sorrisi e un altro piccolo, grande giorno di scuola!



Piove in classe!!!

Crepa nel soffitto, pioggia in aula, pericolo di crollo, classe trasferita in biblioteca...
Si risolve!

Lunedì 6 novembre, noi alunni della classe VA del plesso di via Giacomo Ciamician dell'Istituto Palombini, entrando nella nostra aula, abbiamo trovato alcuni banchi e il pavimento ricoperti dalla pioggia.

La tempesta e la bufera della domenica precedente erano state così forti da sradicare addirittura una abete nel giardino e la pioggia accumulata sul soffitto pian piano è riuscita a penetrare nella crepa presente da diversi anni nella nostra aula bagnando tutto. Allora la nostra Preside ci ha dato l'ordine di trasferirci nell'unica aula possibile ossia

la biblioteca per la nostra incolumità e la biblioteca non è più aperta per gli alunni del nostro plesso.

Ci dispiace di aver dovuto lasciare la nostra aula alla quale

siamo affezionati fin dalla prima elementare anche per tutti i lavori e i cartelloni realizzati negli anni.

Ci piacerebbe tornare nella nostra aula perciò vorremmo

che la crepa nel soffitto della nostra aula fosse riparata al più presto!

In biblioteca dove siamo ora abbiamo poco spazio per noi e per i nostri libri e accanto abbiamo il teatro mentre nella nostra aula potevamo lavorare con più silenzio.

Ci aspettiamo quindi che tutti i responsabili addetti, dalla nostra Preside agli Assessori e alla Presidente del nostro Municipio, ci aiutino a risolvere il problema e a farci tornare nella nostra cara aula per continuare e concludere al meglio il nostro percorso di quinta elementare!



I piccoli paleontologi di Pratolungo



Quest'anno, noi e altre classi dell'Istituto, abbiamo partecipato al progetto "Un giorno al museo Casal de' Pazzi"; tra le varie attività programmate è stato elaborato un glossario di parole riguardanti il sito pleistocenico. Ci siamo così divisi in gruppi, alcuni hanno disegnato e colorato i soggetti scelti, altri

hanno cercato il significato delle parole su libri di storia, dizionari o sul computer. Il nostro lavoro verrà poi assemblato a quello svolto dalle altre classi. Poi, con l'aiuto di Lisa e Martina, un'archeologa e una paleontologa del museo, abbiamo riprodotto la stratigrafia del terreno con i resti di un pesce per riprodurre una fase del processo di fossilizzazione; per farlo è stato necessario impastare sabbia, colla e un po' di tempera di diversi colori, naturalmente il pesce era di legno!

Questo lavoro è stato molto interessante perché abbiamo utilizzato materiali e tecniche diverse per approfondire argomenti studiati sui libri; alla fine eravamo tutti molto curiosi di vedere il risultato finale.

Classe IVA Pratolungo



DONALD TRUMP E LE ELEZIONI U.S.A.

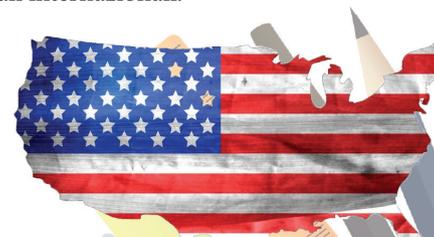


D a poco è stato eletto il futuro presidente degli Stati Uniti d'America che dal gennaio 2017 prenderà la carica forse più importante del mondo e sicuramente la più importante d'America. Il soggetto in questione è l'imprenditore miliardario di nome Donald Trump e subito ha ricevuto grandi critiche tanto che, per i cittadini americani, era impossibile che egli vincessa a causa delle sue idee razziste che ha pronunciato durante la sua propaganda politica.

Cosa intende fare Trump nei suoi primi 100 giorni di presidenza? Qui di seguito vengono riportate alcune delle idee che Trump ha promesso di realizzare nei primi 100 giorni di presidenza americana anche se alcune di esse sono irrealizzabili poiché anticostituzionali.

- Costruire un muro ai confini del Messico
- Punire gli immigrati clandestini con 5 anni di carcere.
- Dichiarare guerra commerciale alla Cina.

- Abolire l'Obamacare, riforma sanitaria istituita in precedenza da Obama.
- Deportare 2 milioni di immigrati clandestini.
- Rompere diversi accordi commerciali internazionali.



Corso di scacchi per grandi e piccoli!

a cura di Claudio Pellegrini, istruttore UISP



DAI 6 ANNI IN POI!!!

Il sabato mattina, dalle 10 alle 12, c/o Scuola Pratolungo dal 5 Novembre 2016 al 27 Maggio 2017. Il corso prevede un'ora di lezione e un'ora di gioco libero. Sarà chiesto un contributo di partecipazione di €10 al mese Per info e adesioni: Claudio 3357292772 - 3892941815

ATTUALITÀ

Un Angelo caduto dal cielo

Breatrice per gli alunni della seconda media di Pratolungo

Da lontano si vedeva una creatura con un viso dolce che risplendeva come il sole; occhi azzurri come il cielo con una forma un po' a mandorla, con una bocca morbida come una rosa e con capelli soffici come una spugna e biondi come la luce del mattino. Le mani piccole ma perfette. Indossando abiti leggeri e candidi come nuvole a ciel sereno scarpe color perla, lascia sognare le persone che la guardano. Insomma, Beatrice era la donna perfetta!

L'angolo del web

Ecce a voi una rubrica che potrebbe essere molto utile nel settore tecnologia, ecco alcuni programmi o siti che vi potrebbero servire:

Photoshop: un programma per modificare immagini, il problema? Dovrete pagare...

Altadefinizione: un sito per vedere vari film...molto semplice da usare

Eurostreaming: vuoi vedere

una serie tv? Visita questo sito e potrai...consigliato usarlo con il pc

Vvvid: cavolo,mi sono perso quell'anime in tv... scarica questa app o visita il sito e potrai vedere tutte le puntate

Kinemaster: app da telefono per modificare video...semplice ma efficace

Youtube: chi non lo conosce?

Ma se non lo conosci beh... affrettati, qui potrai pubblicare e vedere video di ogni tipo...

Cleanmaster: non hai piu' spazio nel pc o nel cellulare? Questa app ti aiuterà levandoti i file inutili e potenziando il dispositivo

Ccleaner: stessa cosa di cleanmaster, una valida alternativa

Azscreen recorder o mobizen: vuoi registrare lo schermo del tuo cellulare? Ecco due app semplici da usare e molto funzionanti Speriamo di esservi stati utili con questo articolo, saluti dal gruppo:

*Lorenzo Dante,
Tiziano Pisegna
Gianfranco Lombardi
Classe 3 F - sede di Ciamician*

L'eredità della zia

Udi il sospiro della zia Agostina e mi feci piccolo piccolo, affinché non si accorgessero che li avevo sentiti. Strinsi i denti e andai dritto, fino in fondo al giardino. Andai vicino al mio posto segreto e mi feci piccolo piccolo perché non si accorgessero che ero scappato di casa. Mi avvicinai piano piano verso casa della zia, e nel vedere un uomo in penombra, mai visto prima, mi spaventai! Non potete immaginare cosa vidi... L'uomo subito dopo uscì correndo velocemente, sparendo nel bosco. Io mi avvicinai di soppiatto verso casa, entrai e vidi la zia stesa a terra, sanguinante, ero TRAUMATIZZATO!

Corsi piangendo a cercare aiuto senza sapere dove stavo andando.

Per puro caso mi ritrovai davanti ad una caserma della polizia, entrai, decisi di raccontargli tutto.

Non sapevo cosa fare!

Mi ricordai di un parente della zia, il nipote. Cercai nella rubrica telefonica il suo numero e lo contattai.

Mi disse che sarebbe venuto per trovare

la zia Agostina, ma quando gli dissi tutto, rimase sconvolto dicendomi che sarebbe venuto al più presto da noi.

Pensavo che nessuno mi credesse, invece mi sbagliavo di grosso ...

Finalmente qualcuno era disposto ad aiutarmi !

Ci incontrammo per giungere alla verità. Pensai che era la fine, invece dopo lunghi giorni di ricerche trovammo un coltello, sporco di sangue secco sotto il tappeto ...

La mattina seguente l'investigatore ritornò molto presto per continuare ad indagare, insieme a lui venne anche il nipote; notai una piccola macchia di sangue nella sua tasca. Posò la sua giacca esposta al sole, sul divano.

Stavo nel dubbio! E invece proprio quando mi stavo rassegnando capii che il colpevole era il nipote: era troppo avido e il movente dell'omicidio era stato sicuramente la consistente eredità della zia. Il motivo per cui si era precipitato sul luogo del delitto, era stato sicuramente quello di non destare sospetti, ma la piccola macchia di sangue

all'interno della tasca, lo aveva tradito.

Mi vennero in mente molti flashback ripensai alla strana figura che vidi quel giorno. Era alto, con la gobba ed il naso molto grande, aveva molte caratteristiche particolari, proprio come le sue!

Mi girai verso di lui e lo vidi che aveva una pistola in mano, puntata su di me, voleva UCCIDERMI!

Iniziai a correre, lui non sapeva dove stessi andando, ma mi inseguì.

Arrivai fino al commissariato, con lui alle calcagna... per mia fortuna erano due poliziotti all'uscita della caserma, gli corsero incontro, appena lo videro. Lo catturarono! Finalmente ero riuscito a fare giustizia alla zia Agostina.

*Ludovica Perfetto
Greta Incitti
Denise Vellone
Daniela Cucchi
Daniela D'andrea
Francesca Nuovo
Cristiano Di Cesaris
(Damiano Manchia)
(Chris Belliini)*

Un omicidio "quasi perfetto"

Federico, il più odiato dei colleghi di lavoro, il preferito dal Dott. Bianchi (un uomo riservato, molto chiuso, che teneva tutto per se), per la sua precisione... Era più intelligente di me, più ricco di me, più generoso di me, era più alto di me, più bello, più disinvolto, vestiva meglio, parlava meglio, se voi credete che queste sono scuse siete proprio stupidi. Ho sempre pensato alla maniera di...ucciderlo. Erano tre mesi che elaboravo un piano, decisi di invitarlo a casa mia, per cena (in fin dei conti ero un suo collega di lavoro, che male c'era...); lui accettò naturalmente, il mio desiderio si sarebbe avverato, avrei visto quell'uomo MORTO. Quella sera arrivò, io ero pronto a compiere l'omicidio. Arrivò a casa mia, avevo preparato una cenetta squisita. Mangiammo e poi come immaginavo mi chiese dove fosse il bagno, io gli indicai la strada e silenziosamente lo seguì. Quando entrò in bagno senza farmi sentire entrò anche io e mentre lui era girato, staccai la tenda e gliela avolsi intorno al collo, strinsi forte, talmente forte che dopo pochi secondi perse conoscenza...mi accertai che fosse veramente morto, lo trascinai fino all'armadio della mia camera e ve lo

introdussi, con l'intento di liberarmene al più presto. A notte fonda, avolsi il corpo con un vecchio tappeto, lo caricai sulle spalle e lo portai nel box. Liberai il bagagliaio della mia auto, lo caricai e lo portai nei pressi di un circolo sportivo di tennis frequentato dal Dott. Bianchi. Il giorno dopo andai a lavorare come se niente fosse successo. Dopo circa 30 minuti entrò nello studio il Dott. Bianchi, responsabile del personale, chiedendo se qualcuno di noi aveva notizie su Federico, senza mostrare nessuna emozione risposi che la sera prima era stato a cena a casa mia, ma se ne andò subito dopo cena dicendomi che aveva un appuntamento con il Dott. Bianchi. Erano circa 12 ore e di Federico non c'erano tracce... Ad un certo punto il Dott. Bianchi decise di chiamare la polizia, che si accertò della sua comparsa, decise di prendere in mano la situazione "Sherlock Holmes", un investigatore che collaborava con la polizia locale, un personaggio preciso, molto attento a tutti i particolari e grande esperto di psicologia. Accettò l'incarico e cominciò ad indagare sulla vita di Federico...Federico

era un uomo solo (nè era sposato nè aveva una compagna)...non avendo molti indizi decise di interrogare noi colleghi. Quando arrivò il mio turno, dissi che la sera prima era venuto a cena a casa mia, andando via molto presto per l'appuntamento con il Dott. Bianchi. Iniziò con qualche domanda, infine mi chiese il motivo di quell'invito a cena, visto che Federico era un tipo riservato, che preferiva stare da solo; a quel punto arrossii, perché non avevo un motivo valido da dire. l'investigatore si insospettì del mio comportamento e la sera mi venne a trovare a casa, con la scusa di farmi altre domande. Tra le varie domande che mi fece, mi chiese anche che cosa ne pensassi di lui.. a quel punto mi sentii perduto, perché avevo paura di tradirmi, in quel momento lui notò una differenza di colore sul parquet, e mi chiese se lì c'era un tappeto; e mentre curiosava mi chiese se si poteva lavare le mani, quando entrò trovò la tenda arrotolata a terra, si infilò i guanti, prese la tenda e mi disse che sicuramente in laboratorio avrebbero trovato tracce della vittima. A quel punto mi sentii scoperto e confessai il delitto.



CULTURA

Buone Feste

Grande evento a Pratolungo: partita di scacchi con il grande Campione Folco Ferretti

Il giorno 20 ottobre la classe terza A e la terza B, della scuola Primaria di Pratolungo hanno avuto il grande privilegio di sfidare in una partita a scacchi il maestro FIDE Folco Ferretti.

L'emozione è stata grande quando il maestro ha iniziato a giocare la partita chiamata in "Simultanea".

La simultanea è un particolare incontro di scacchi in cui un giocatore esperto, chiamato "Simultaneista" gioca contemporaneamente più partite contro più avversari, ciascuno

dei quali dispone di una propria scacchiera. Il "Simultaneista", che gioca con il Bianco, salvo diverso accordo, esegue la mossa sulla prima scacchiera, poi sequenzialmente, su tutte le altre.

Ogni avversario deve rispondere alla mossa quando il "Simultaneista", completato il giro delle scacchiere, torna di fronte a lui.

Se esita a muovere il " Simultaneista" può reclamare la vittoria.

Abbiamo giocato in trentacinque contro uno.

Un altro momento bello, della mattinata, è stato durante la partita detta "Alla cieca" dove il maestro Ferretti ha giocato contro due di noi. Lui era senza la scacchiera, girato di spalle, doveva tenere a mente la posizione dei pezzi che gli venivano comunicati oralmente dal Maestro Tribuiani e far muovere i propri.

Dopo poche mosse ha vinto il maestro Ferretti dandoci scacco matto.

Abbiamo trascorso una mattinata avvincente.

Il mondiale 2018 in RUSSIA

La Russia è stata sorteggiata con il maggior numero di voti in tutte e 2 le votazioni prevalendo su Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Belgio e Inghilterra.

La mascotte dei mondiali in Russia del 2018 è un lupo di nome Zabivaka.



IL nome Zabivaka in russo è letteralmente un'incitazione per i calciatori a tirare e fare ogni volta goal per la propria squadra e quindi per il proprio paese.

Le partite si svolgeranno in 4 stadi russi:

- Nella Zenit arena a San Pietroburgo;
- Alo stadio Luzinki a Mosca;
- Nella Otkrytie arena a Mosca;

E nell'arena Baltica in Kaliningrad. Speriamo che l'Italia riesca a passare le qualificazioni per andare in Russia.

- **Matteo Cieslak**
- **Kristian di Maria**
- **Ciamician 3F**
- **Sede di Ciamician**

Risultati	
Nazione	Voto
Russia	13
Spagna e Portogallo	7
Paesi Bassi e Belgio	4
Inghilterra	2
Voti totali	22

Buon Natale dal Plesso Pratolungo

Realizzato dalla I A



Presepe realizzato all'interno del piccolo spazio dedicato all'orto dei bambini. La realizzazione è stata effettuata dai bambini della Classe I A del plesso Pratolungo, tutto interamente con materiali di riciclo, vi invitiamo a visitarlo perché è bellissimo.

